ASILO NIDO
FRANCA CACCIA SACCO "MILLEFIORI"

PROGRAMMAZIONE EDUCATIVA

Il Nido Franca Caccia Sacco di Busto Garolfo è ubicato in via XXV Aprile, nel fabbricato di proprietà della Fondazione Scuola dell'Infanzia "Figini–Naymiller" gestore del servizio.

- UTENZA: il Nido è autorizzato ad accogliere bambini di età compresa tra i sei mesi e i tre anni, in parte residenti e in parte provenienti dai paesi limitrofi.

- PERSONALE: il Nido si avvale di personale educativo qualificato secondo le vigenti normative e di personale ausiliario preposto al servizio mensa, alle pulizie e all'igiene ambientale.

- EDIFICIO: la struttura, annessa alla Scuola dell'Infanzia, comprende spazi interni organizzati e strutturati per le diverse attività; uno spazio esterno attrezzato e adibito al gioco libero.

ORGANIZZAZIONE DEL SERVIZIO

- I bambini sono suddivisi in gruppi omogenei per fasce d'età: piccoli, medi e grandi.
- Le scelte organizzative sono guidate da:

  - una corretta conoscenza delle dimensioni di sviluppo dei bambini e delle loro sfere di esperienza;
  - un'attenta osservazione dei comportamenti dei bambini e del loro modo di procedere per tentativi ed errori nella soluzione dei diversi problemi;
  - una consapevolezza profonda dei significati e delle funzioni insite nello spazio e nei tempi per un'efficace azione educativa.

LO SPAZIO E GLI SPAZI

Il bambino dai sei mesi ai tre anni ha necessità di vivere in un luogo dove poter esprimere i propri bisogni affettivi e i propri ritmi di crescita senza essere turbato o sollecitato da ritmi imposti dall'adulto. Di un luogo dove poter esercitare la sua progressiva autonomia e fare sperimentazioni. Ha bisogno di trovare nell'ambiente Nido la possibilità di svolgere attività di gioco e fare esperienze significative.
Lo spazio Nido si fa dunque ambiente "educatore" dentro il quale ogni cosa ha un suo posto e c'è un posto per ogni cosa perché ogni elemento che lo compone assolve a una funzione.
Lo spazio Nido viene organizzato in modo da offrire ad ogni bambino un ambiente idoneo alla sua crescita e adatto a soddisfare le sue esigenze di scoperta e autonomia.
Gli spazi strutturati diventano luoghi privilegiati per i processi di sviluppo e di apprendimento adeguati all'età, adatti a favorire attività di relazioni interpersonali ed idonei per compiere:

- esperienze di vita quotidiana (accoglienza, pranzo, riposo pomeridiano, cambio e igiene personale, merenda)

- esperienze specifiche di apprendimento per acquisire competenze relative alla corporeità, alla comunicazione e al linguaggio, al canto, alla lettura, ai giochi di imitazione e alla manipolazione.

Lo spazio viene pensato/progettato per rispondere ai bisogni di accoglienza, cura, autonomia e tempo per sperimentare; perciò, lo spazio è:

- **ordinato**: per offrire ai bambini i punti di riferimento per strutturarsi una propria rappresentazione interna della realtà del Nido ed essere rassicurati sul piano emotivo;
- **funzionale**: per aiutare i bambini a capire le molteplici funzioni dei diversi angoli, degli arredi e dei materiali didattici per poi agire in modo sempre più autonomo;
- **flessibile**: per consentire di apportare modifiche necessarie in base agli interessi e alle esperienze vissute dai bambini.

Gli spazi sono strutturati in:

- ANGOLO ACCOGLIENZA
  Questo spazio è destinato al momento del distacco dal genitore o dai familiari, ed è arredato con armadietti personali e panchine per la vestizione e svestizione;

- SALA "GRANDI" e "MEDI"
  La sala per i bambini grandi e medi è suddivisa in due aree: una prima area è dedicata al momento iniziale della giornata, dove i bambini possono giocare liberamente (accoglienza), mentre la seconda ospita i tavoli utilizzati per il pranzo, la merenda e le attività più strutturate;

- SALA "PICCOLI"
  Il locale è suddiviso in diverse aree: una con fasciatoio per il cambio dei bambini, un angolo dedicato al pranzo e alla merenda, e uno spazio attrezzato con tappeti, materiali vari e angoli morbidi, destinato per il gioco libero e per il gioco euristico.

- SALA "LABORATORIO CREATIVO"
  La sala del laboratorio creativo è dotata di materiali che variano in base alle attività proposte.

SALA "BIBLIOTECA" e "ANGOLO MORBIDO"
La sala biblioteca è arredata con un angolo morbido, una libreria ricca di libri, un tavolo per la lettura, tappeti e cuscini per creare uno spazio accogliente e confortevole.

- SALA NANNA "GRANDI "e "MEDI"
  È uno spazio multifunzionale, utilizzato per le attività motorie durante la mattina e per il riposo pomeridiano.

- SERVIZI IGIENICI
  Lo spazio per i servizi igienici dei medi e dei grandi prevede dei vasi a misura di bambino, lavandini per l'igiene delle mani in autonomia, una vaschetta e un fasciatoio raggiungibile con una scaletta.

I TEMPI

- Il Nido è aperto da settembre a luglio.
- Tutti i giorni da lunedì a venerdì dalle 7.30 alle 18.00 (per le fasce orarie dettagliate si rimanda alla Carta dei Servizi)
- Le aperture e le chiusure sono determinate da un calendario stabilito annualmente nel rispetto della normativa regionale.

Nel corso dell'anno sono previsti incontri coi genitori:

- una riunione a luglio per i nuovi iscritti in cui si spiegano le finalità educative del Nido, si riflette sulle aspettative dei genitori, si presenta il Piano dell'ambientamento per l'inserimento;
- un'Assemblea generale con lo scopo di presentare Il Piano Pedagogico e la Programmazione educativa ed eleggere il Consiglio del Nido;
- un colloquio di preambientamento a settembre e i colloqui individuali (generalmente a settembre e a marzo e quando se ne ravvisi la necessità) per confrontarsi sull'andamento educativo del bambino a casa e al Nido;
- possibilità di serate formative per condividere le esperienze e riflettere su determinate tematiche educative (es. le emozioni, il cibo, la comunicazione, la gelosia, il gioco e i giocattoli, la lettura…);
- momenti di piccole feste in riferimento a particolari ricorrenze (Natale, festa di fine d'anno).

ARTICOLAZIONE DELLA GIORNATA

L'organizzazione della giornata si ispira alle seguenti **finalità**:

- maturazione dell'identità (il bambino impara a conoscere sé stesso e a separarsi dalla propria famiglia per costruire nuovi legami);
- conquista dell'autonomia (il bambino impara a spostarsi da solo, controllando il movimento);
- sviluppo delle competenze (il bambino scopre gli oggetti, ascolta e comunica verbalmente);

La giornata dei bambini al Nido si articola nei seguenti momenti:

- accoglienza
- gioco e attività
- cambio/igiene personale
- pranzo
- sonno
- merenda
- attesa e ricongiungimento con la famiglia

ACCOGLIENZA

L'accoglienza del mattino al Nido è il momento in cui il bambino sperimenta un ambiente pronto ad accoglierlo, ricco di attività, di occasioni per fare esperienza, di giochi stimolanti ai quali può accedere secondo i propri ritmi.
Il momento del distacco per un bambino piccolo e ben inserito nell'ambiente Nido avviene in modo sereno, poiché il bambino è sicuro del ritorno della mamma ed è tranquillo perché riconosce gli spazi, i giochi, gli altri bambini, le educatrici.
Il momento dell'ambientamento (ovvero dei primi giorni di frequenza al Nido) richiede una maggiore attenzione: le educatrici sono pronte a dedicare più tempo nel momento dei saluti, agendo con gradualità.

GIOCO E ATTIVITA'

Le attività vengono proposte ai bambini rispettando i loro ritmi, i tempi di attenzione e la motivazione alle attività stesse; si svolgono nei vari ambienti a livello individuale e/o di gruppo e si attuano con diverse modalità.

Gli obiettivi delle attività rivolte ai PICCOLI sono:

- spostarsi nello spazio
- stare seduti da soli
- conoscere gli oggetti con la bocca, con le mani e con i piedi
- alzarsi con/senza appoggio
- sorridere davanti allo specchio
- esprimersi in vocalizzi
- manipolare materiale morbido (es. pasta di pane)
- manipolare il Cestino dei tesori

Il **cestino dei tesori** è un grande cesto in cui sono contenuti materiali diversi per forma, dimensione, caratteristiche (pennelli, spugne, cucchiai di legno, spazzolini, mollette per panni, uovo per rammendo, stoffe …); è un gioco ripetitivo ma sempre divertente: insegna come si possano utilizzare insieme due o più oggetti ed è utile anche per fa capire al bambino come gli oggetti possano essere presenti, anche se invisibili, possano sparire alla vista e riapparire.

Tale gioco favorisce:

- l'acquisizione di una maggiore padronanza della posizione seduta;
- una maggiore abilità nello spostamento del corpo in posizione seduta e nel movimento del braccio e della mano;
- l'avvio di una prima elementare socializzazione, di uno scambio verbale e non verbale (sguardi, sorrisi, conflitti) tra bambini seduti intorno ad un unico centro di interesse;
- il rinforzo delle capacità di concentrazione e di costanza;
- l'affinamento delle capacità esplorative e di ricerca;
- la stimolazione manipolatoria pluri-sensoriale.

Le attività proposte ai MEDI e ai GRANDI sono più diversificate in quanto le capacità di base sono sempre più ampie; le proposte rispondono alla fase di sviluppo senso-motoria, per cui il bambino esplora gli oggetti attraverso i cinque sensi. Le attività inoltre sono proposte per sviluppare tutte le dimensioni della personalità del bambino (affettiva, cognitiva, motoria, linguistica e sociale).

Proposte educative specifiche:

ATTIVITA'	FINALITA'
MANIPOLAZIONE E TRAVASO • Impasto con acqua e farina, pasta di pane, farina bianca e gialla • Colori a dita e tempere • Travasi con farine, legumi, pasta e acqua • Laboratorio della luce • Laboratorio di cucina • Giochi con materiali naturali (rami, foglie, sassi, conchiglie, gusci ……)	• superare le resistenze al toccare e allo sporcarsi • provare il piacere di pasticciare • sperimentare diverse sensazioni tattili • sviluppare le capacità cognitive - percettive e le capacità di coordinazione oculo - manuale • capacità di riconoscere il rapporto tra contenente e contenuto. • riconoscere relazioni spaziali • sviluppare capacità di collegare causa-effetto.
GIOCO SIMBOLICO • Gioco della casa • Gioco dei travestimenti	• sviluppare capacità di simbolizzazione e di riconoscimento dei ruoli sociali attraverso la loro imitazione e riproduzione • favorire l'interazione tra bambini, l'uso appropriato degli oggetti e il loro riordino • favorire l'espressione e la proiezione del proprio vissuto
GIOCHI A TAPPETO • Giochi di costruzione • Gioco euristico	• favorire il consolidamento della categoria di spazio • sviluppare capacità creative • sperimentare sopra-sotto, alto-basso, corto-lungo, tanto-poco, grande-piccolo • sperimentare la possibilità di combinare gli oggetti • scoprire nuove funzioni insite negli oggetti • sviluppare la capacità di elaborare situazioni fantastiche
ATTIVITA' DI MOVIMENTO Utilizzo di: biciclette, macchinine, scivolo, materassi	• favorire lo sviluppo motorio e del senso dell'equilibrio • favorire lo sviluppo della percezione e del controllo dello spazio • favorire l'acquisizione dello schema corporeo • consentire lo sfogo delle energie • favorire il contatto fisico • favorire la scoperta delle sensazioni piacevoli del corpo • favorire la disponibilità alla relazione tra adulti e bambini
DRAMMATIZZAZIONE E ATTIVITA' ESPRESSIVE Utilizzo di burattini, filastrocche, canzoni, travestimenti	• favorire lo sviluppo del linguaggio, delle capacità relazionali e delle abilità sociali • favorire lo sviluppo delle capacità di imitazione • stimolare la fantasia • favorire la capacità di proiettare fuori da sé stati d'ansia • favorire l'espressione del vissuto attraverso linguaggi verbali e analogici

ATTIVITA' GRAFICO PITTORICHE • Utilizzo di pastelli, pennarelli, colori a dita, pennelli, tempere, collage, stencil su carta…	• favorire lo sviluppo della creatività, l'interesse verso la produzione grafica, la capacità di riconoscere i colori, la capacità di orientarsi nello spazio (foglio) • scoprire il piacere di creare con le proprie mani • sperimentare la soddisfazione di lasciare un segno che resta • cooperare tra piccoli gruppi di bambini • provare piacere ad utilizzare tecniche diverse
ATTIVITA' ALL'APERTO	• sperimentare giochi motori • condividere gli attrezzi e i materiali. • riordinare. • scoprire materiali naturali destrutturati e sviluppare la creatività.
USCITE SUL TERRITORIO • Biblioteca, mercato, negozi di alimentari…	• conoscere nuovi spazi oltre il Nido. • conoscere nuovi adulti oltre alle educatrici • imparare a stare in fila

CAMBIO - IGIENE PERSONALE

Il momento del cambio è il momento privilegiato sia per il contatto corporeo tra adulto e bambino, sia per la possibilità che si offre al bambino di incominciare a conoscere il proprio corpo e le sue parti. Questo momento è sempre accompagnato da scambi verbali e coccole.

PRANZO

Il pranzo costituisce la situazione relazionale per eccellenza, quella in cui il contatto tra l'educatrice e il bambino è più stretto e ricco di implicazioni affettive ed emotive. È importante rispettare il più possibile i ritmi del bambino e i suoi gusti per fare della situazione pasto un momento di scambio gratificante.

SONNO

La nanna è un altro momento delicato in quanto si possono verificare forme di ansia, di timori vissuti durante la veglia e riportati nel sonno. L'educatrice, consapevole di questa fatica, è in grado di aiutare il bambino ad avvicinarsi serenamente al sonno attraverso ritmi e rituali soggettivi come il portarsi con sé il proprio "oggetto transizionale". (ciuccio, peluche, copertina…) e le coccole.

MERENDA

Al risveglio, dopo il sonno pomeridiano e il cambio, i bambini fanno una piccola merenda che come per il pranzo varia a seconda delle fasce d'età.

ATTESA E USCITA

L'attesa e l'uscita rappresentano un momento di incontro tra i genitori e i loro bambini.
Le informazioni sulla giornata del bambino vengono comunicate dall'educatrice sia verbalmente sia attraverso l'applicazione Kindertap.

Settembre 2026